Redditi e disuguaglianze nei territori dell’Emilia-Romagna

a cura di **Franco Chiarini**

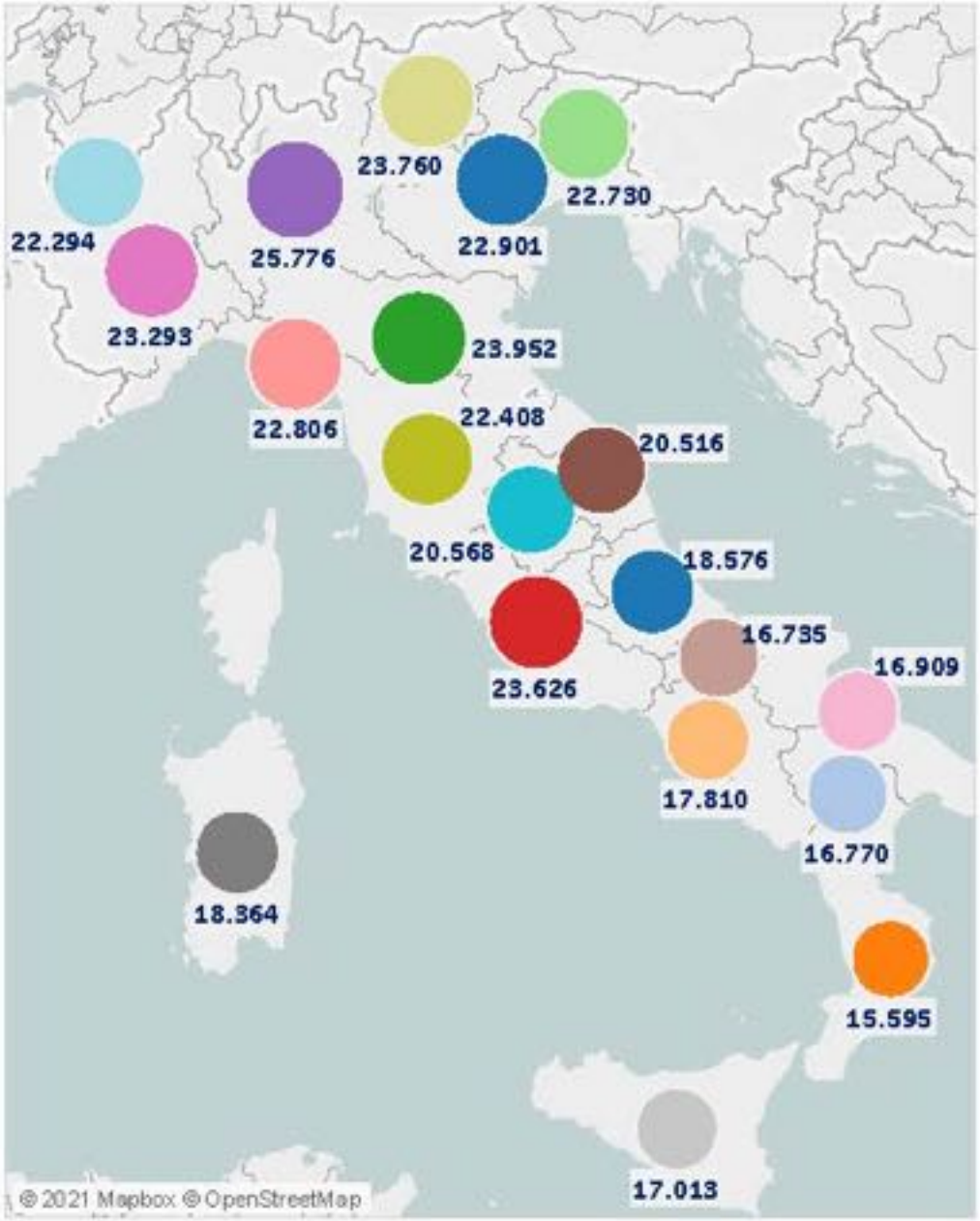
23 marzo 2022

L’Emilia-Romagna

In Italia, il reddito medio nel 2019 è pari a 21.800 euro

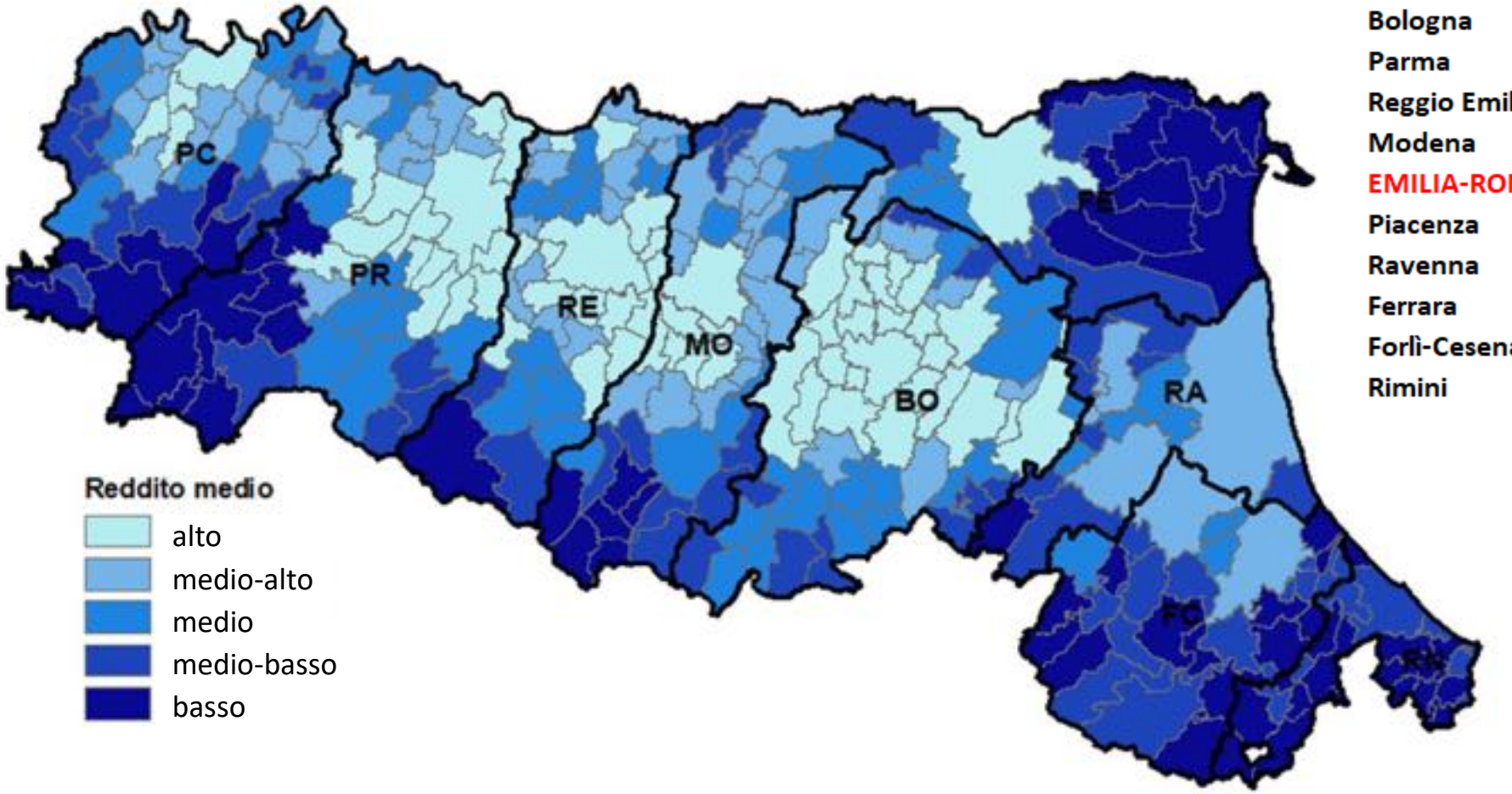
A livello nazionale, nel 2019 il reddito complessivo ammonta a **884** miliardi di euro per un valore medio riferito alla frequenza di **21.800** euro pro capite (**+0,6%** rispetto al 2018, incluso il calcolo delle perdite).

L'analisi territoriale mostra che la regione con reddito medio complessivo più elevato è ancora una volta la Lombardia (25.776 euro), seguita dall'Emilia-Romagna (23.952) e dal Trentino Alto-Adige (23.760 euro, trainato dalla provincia di Bolzano con 24.970 euro), mentre la Calabria si conferma la regione con il reddito medio più basso (15.595 euro).
Resta notevole la distanza tra il reddito medio delle regioni centro-settentrionali e quello delle regioni meridionali.



Fonte, MEF - Sistan, Statistiche sulle dichiarazioni fiscali - Analisi dei dati IRPEF.

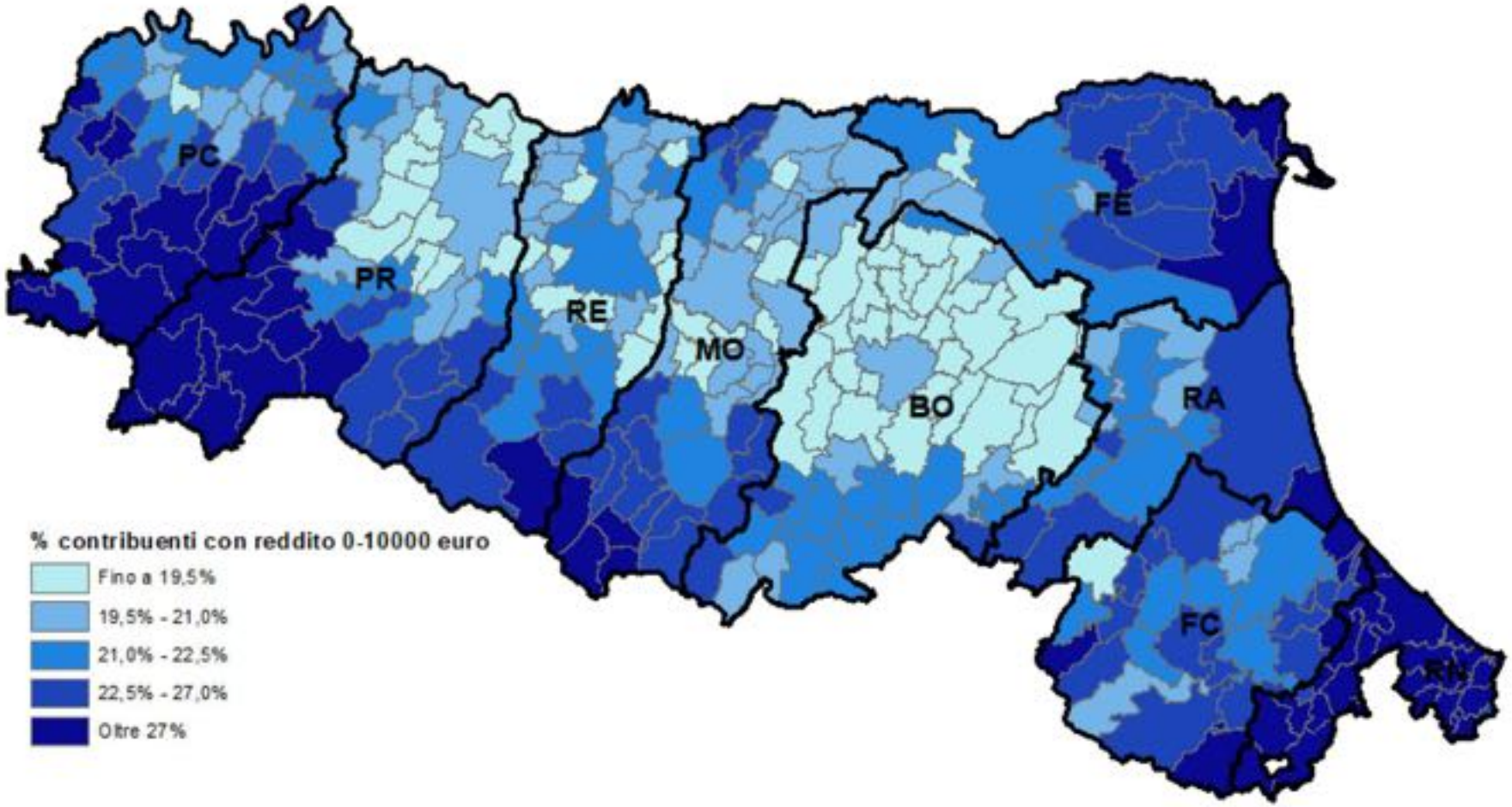
Reddito imponibile medio – Anno di imposta 2019



Bologna	23.906
Parma	23.462
Reggio Emilia	22.779
Modena	22.721
EMILIA-ROMAGNA	21.957
Piacenza	21.847
Ravenna	20.397
Ferrara	19.853
Forlì-Cesena	19.764
Rimini	18.029

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Percentuale di contribuenti con reddito complessivo fra 0 e 10.000 euro – Anno 2019



Nel 2019 in regione Emilia-Romagna la percentuale di contribuenti con un reddito complessivo fra 0 e 10.000 € era pari al 21,9%.

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

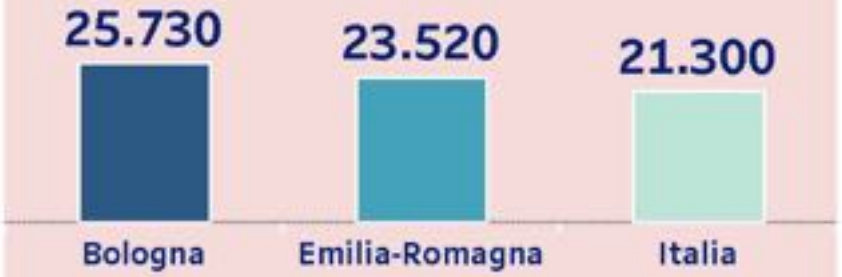
La Città metropolitana di Bologna

Il reddito medio complessivo per contribuente nel 2019 è pari a 25.730 euro

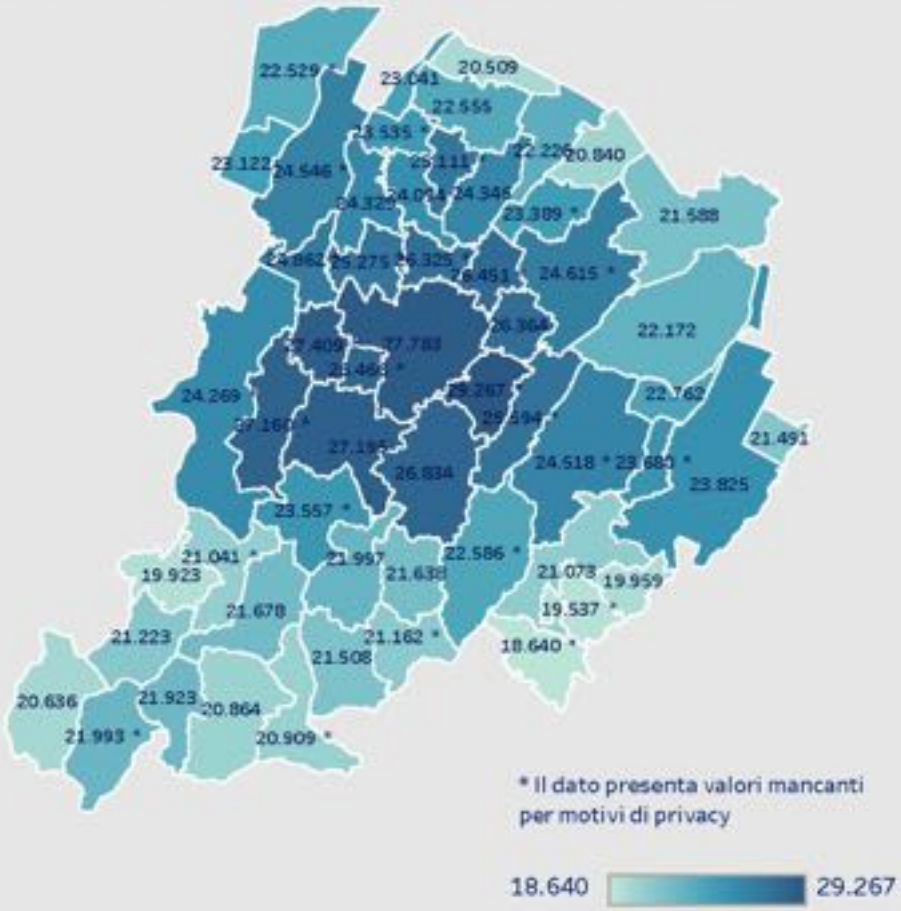
In questo caso il **reddito medio** viene calcolato come rapporto tra il **reddito complessivo** ed il **numero dei contribuenti**, comprensivi quindi di coloro che hanno un reddito lordo pari a zero e che sono comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi).

Il reddito medio metropolitano nel 2019 è pari a 25.730 euro ed è più alto del 9,4% rispetto a quello regionale (23.520 euro) e del 20,8% rispetto alla media nazionale (21.300 euro).

In termini di trend, il reddito medio varia nella Città metropolitana di Bologna del -0,4%, rispetto al +0,1% del dato nazionale e al +0,4% del dato regionale.



In **13** comuni della Città metropolitana di Bologna, il reddito medio per contribuente è inferiore alla **media italiana**, pari a 21.300 euro. In **30** comuni, il reddito medio si colloca al di sotto della **media regionale**, pari a 23.520 euro.

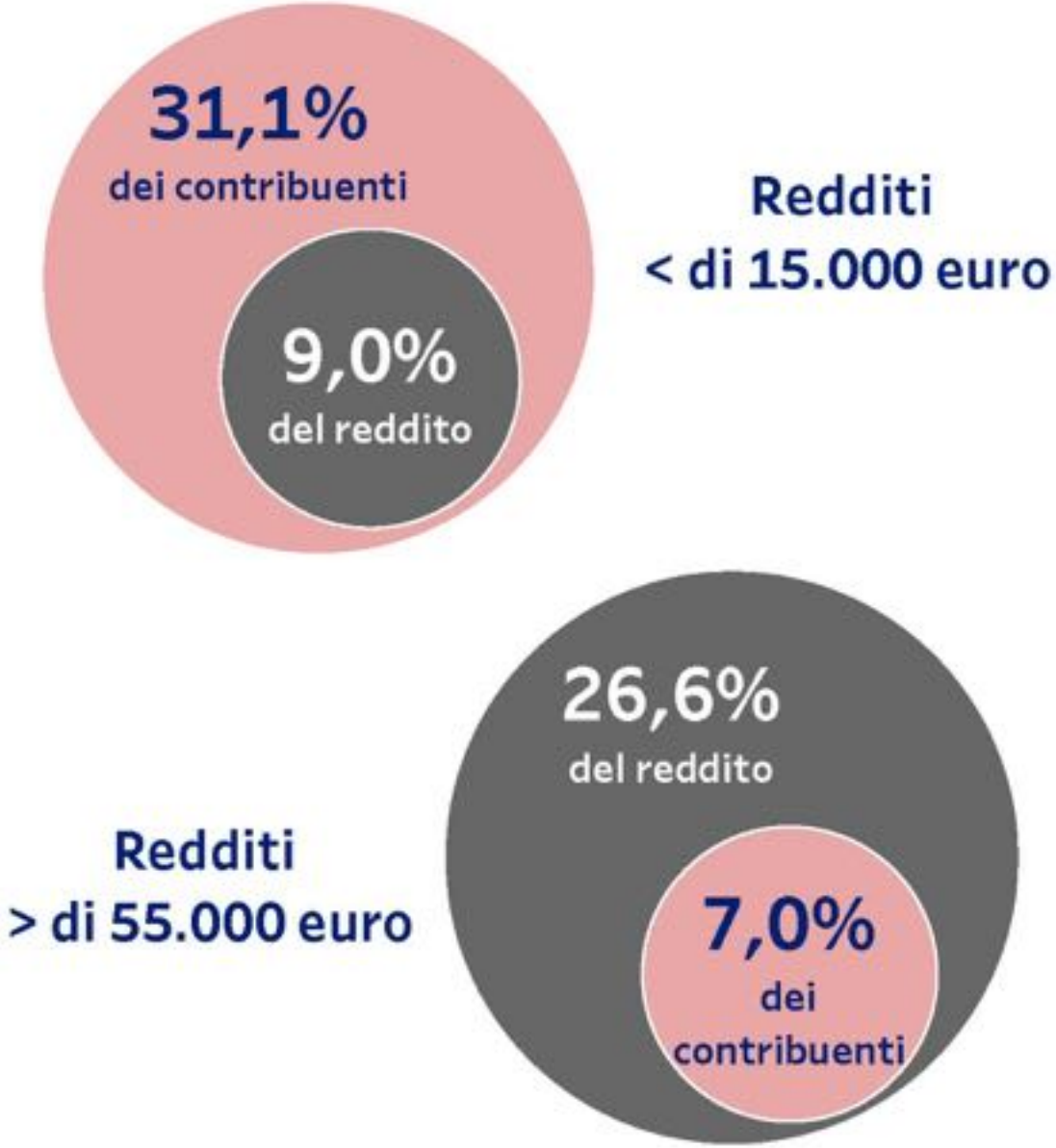


Sono **10** i comuni con un reddito medio superiore a quello metropolitano

Come per gli anni precedenti, i redditi medi più alti si registrano nel capoluogo e nei comuni della cintura, mentre quelli più bassi sono invece concentrati nelle zone montane e di confine.

Qualora un Comune presenti un * sulla mappa, il dato per quell'anno presenta valori mancanti anche nelle tavole successive.

Nel 2019 il 7,0% dei contribuenti più ricchi dichiara il 26,6% del reddito totale

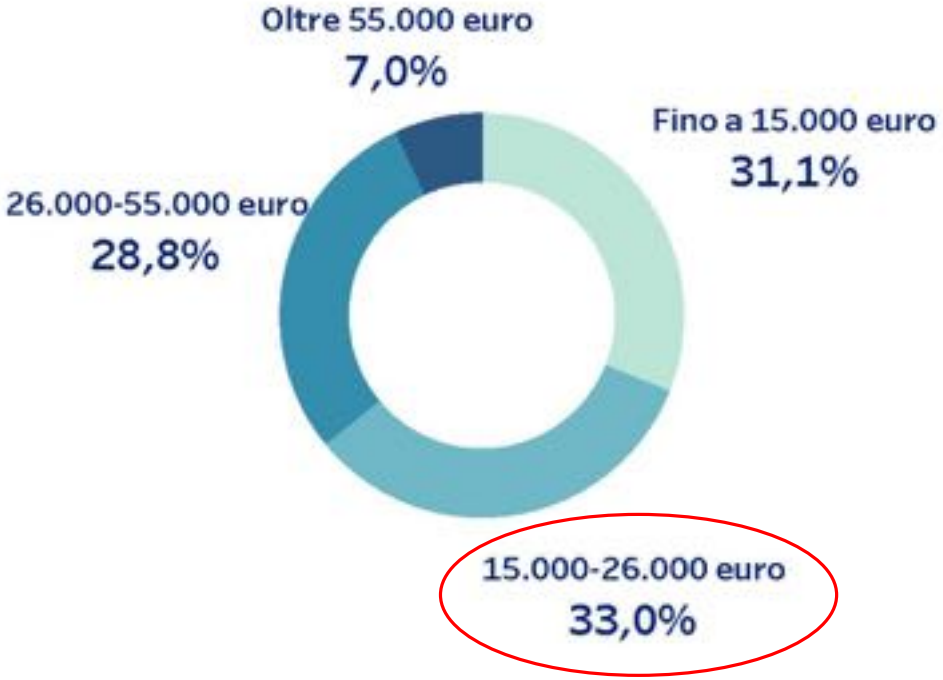


Nel 2019 la classe di contribuenti con redditi **fino a 15.000 euro** annui è il **31,1%** dei contribuenti, e ha dichiarato il **9,0%** del totale del reddito.

La classe dei contribuenti che hanno dichiarato **oltre 55.000 euro** è pari invece al **7,0%** del totale, per un reddito pari al **26,6%** del reddito complessivo.

Principali classi di reddito - Anno di imposta 2019

% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito

Nel 2019 la classe di contribuenti con redditi **fino a 15.000 euro** annui è il **31,1%** dei contribuenti (240.082) e ha dichiarato il **9,0%** del totale del reddito.

La classe di contribuenti che hanno dichiarato **oltre 55.000 euro** rappresenta anche nel 2019 il **7,0%** del totale (53.715), per un reddito pari al 26,6% del reddito complessivo.

Nelle classi centrali, tra i **15.000 e i 55.000 euro**, ricade il **61,9%** dei contribuenti, per un reddito dichiarato pari al **64,4%** dell'ammontare totale, valori prossimi a quelli registrati nel 2018. Nel dettaglio, la classe tra i **15.000 e i 26.000 euro** conta il **33,0%** dei contribuenti (254.806) ed il **25,9%** del reddito totale, mentre la classe di contribuenti che hanno dichiarato tra **26.000 e 55.000 euro** (222.399 contribuenti) rappresenta il **28,8%** del totale dei contribuenti (contro il **28,2%** del 2018), per un reddito pari al **38,5%** dell'ammontare complessivo.

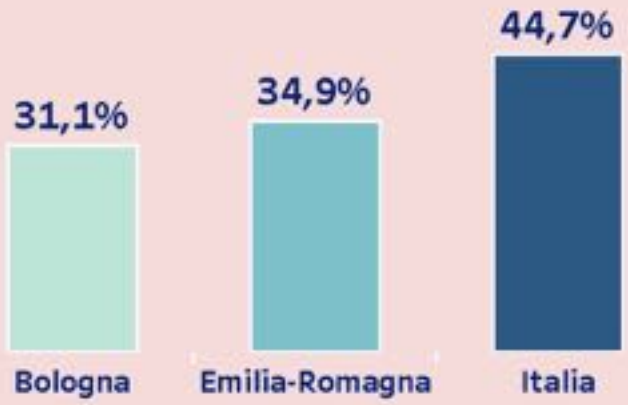
Contribuenti con reddito fino a 15.000 euro - Anno d'imposta 2019

Nel 2019 nella Città metropolitana ha dichiarato fino a 15.000 euro il **31,1%** dei contribuenti.

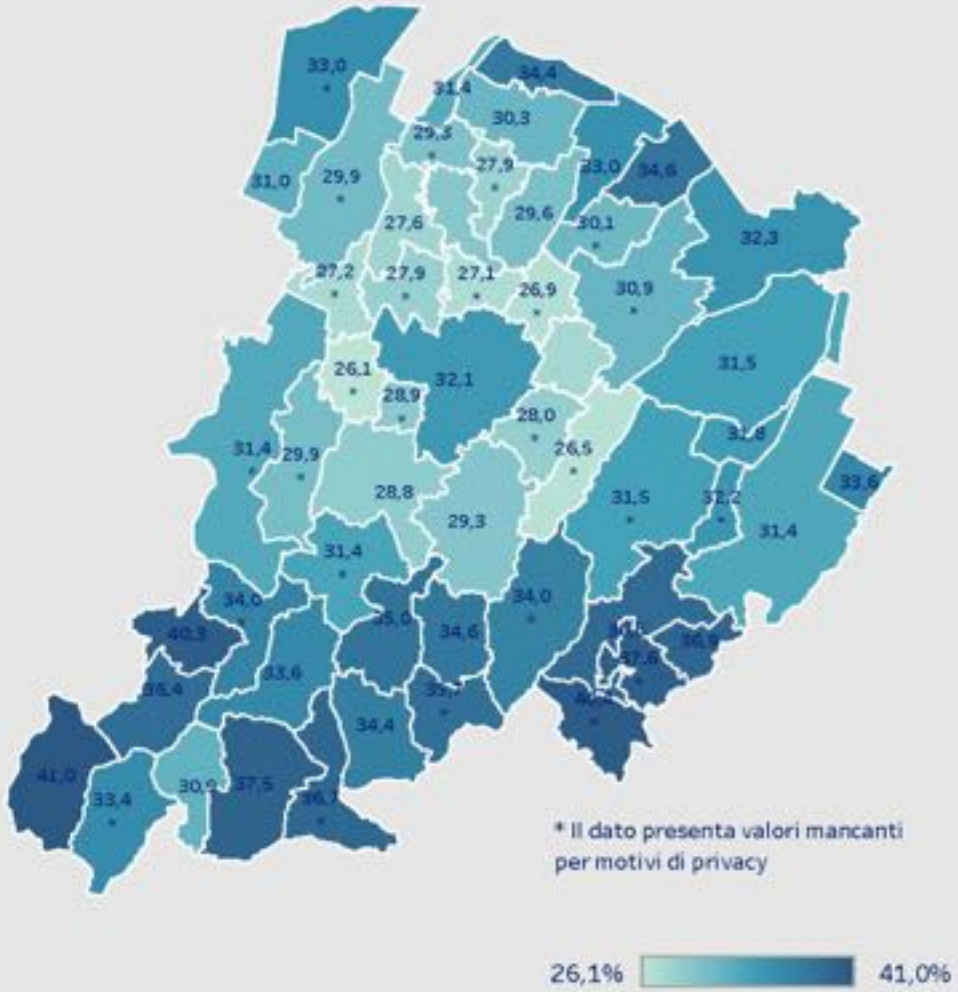
Sono **32** i comuni con una % di contribuenti fino a 15.000 euro superiore alla media metropolitana.

In **11** comuni, montani e dell'imolese, l'incidenza percentuale è superiore al 35% (fino al 41,0% del comune di Lizzano in Belvedere).

In Italia, nel 2019, l'incidenza dei contribuenti corrispondenti alle classi di reddito fino a 15.000 euro è stata del 44,7%, in Emilia-Romagna del 34,9%.



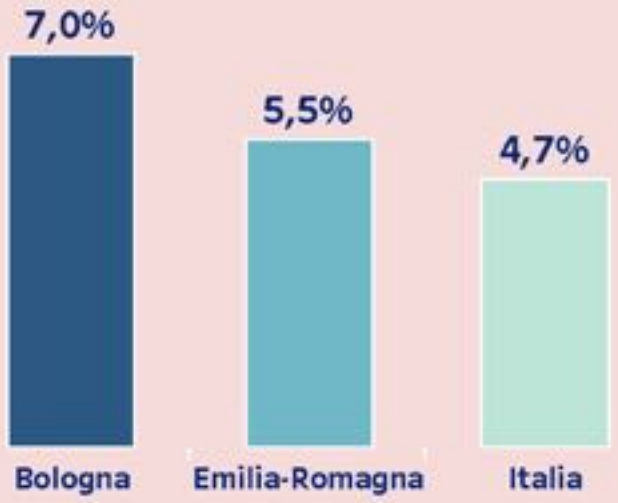
La numerosità delle fasce fino a 15.000 euro, a livello nazionale, ha subito dal 2018 un calo pari al -0,1%.



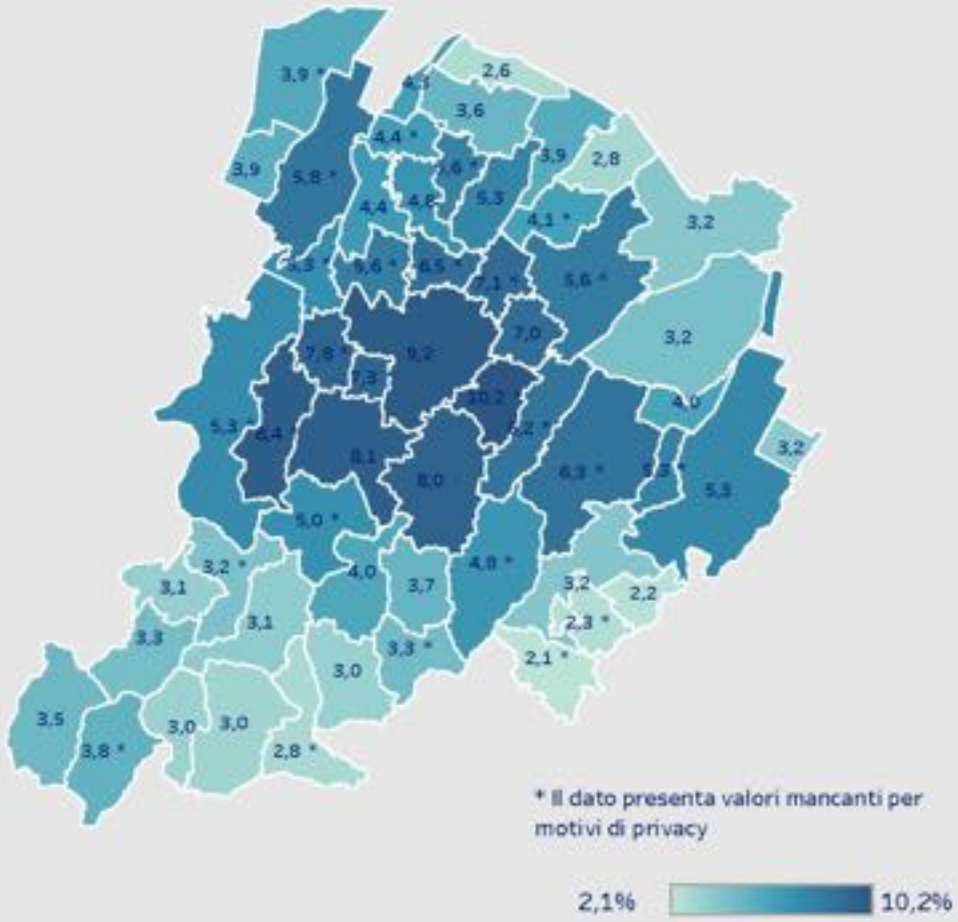
Nel caso della Città metropolitana di Bologna, nel 2019 le frequenze per queste fasce di reddito sono diminuite complessivamente del -1,0%.

Contribuenti con reddito oltre i 55.000 euro - Anno d'imposta 2019

Nel 2019 nella Città metropolitana di Bologna la percentuale di contribuenti con reddito complessivo superiore a 55.000 euro è pari al 7,0%, contro il 5,5% dell'Emilia-Romagna e il 4,7% dell'Italia.

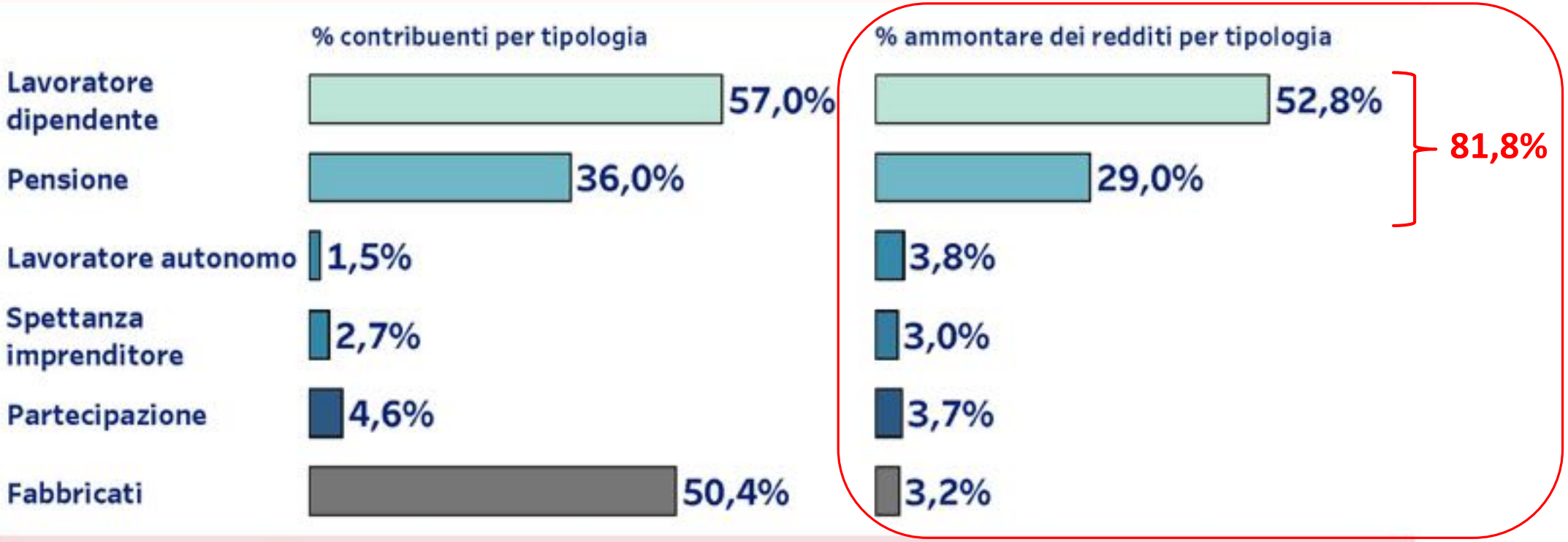


In **24** comuni della Città metropolitana di Bologna, la percentuale di contribuenti con più di 55.000 euro è maggiore della **media italiana**, pari a 4,7%.



Sono 9 i comuni con una % di contribuenti oltre i 55.000 euro superiore alla media metropolitana. Oltre al **comune capoluogo** sono quasi tutti i comuni della **prima cintura**, interessando in misura decrescente la **seconda cintura** verso la pianura, e, oltre, seguendo le radiali, la **semi-corona** dei centri intermedi.

Principali tipoligie di reddito - Anno di imposta 2019



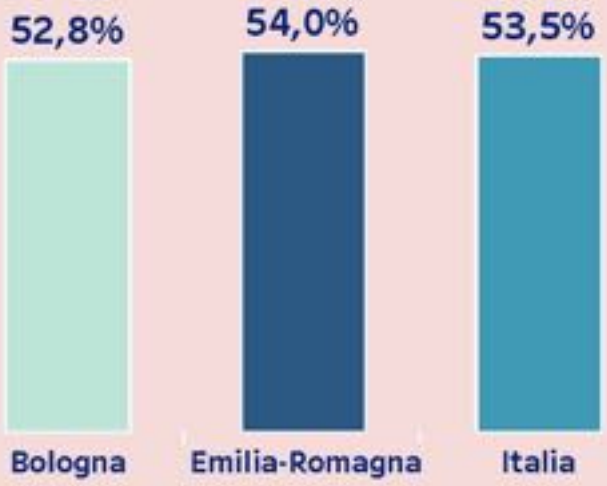
Si deve ricordare che a ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, e che alle fonti prevalenti si accompagnano spesso altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, concorrendo a formare il reddito complessivo. Per questo motivo, la somma delle % dei contribuenti per tipologia è maggiore del 100%.

Nel 2019 le tipologie di reddito più frequenti, in termini sia di numerosità sia di ammontare, sono quelle relative al lavoro dipendente (57,0% dei contribuenti per il 52,8% del reddito totale) e alle pensioni (36,0% dei contribuenti per il 29,0% del reddito totale). Il reddito da lavoro autonomo e quello di spettanza degli imprenditori, assieme il 4,2% dei contribuenti, pesano complessivamente per l'6,7% dell'ammontare totale.
I contribuenti con redditi da fabbricati sono il 50,4% e pesano per un 3,2% sull'ammontare totale, poco meno dei redditi da partecipazione (a società di persone ed equiparate, ad associazioni fra persone fisiche per l'esercizio di arti e professioni ovvero a imprese familiari).

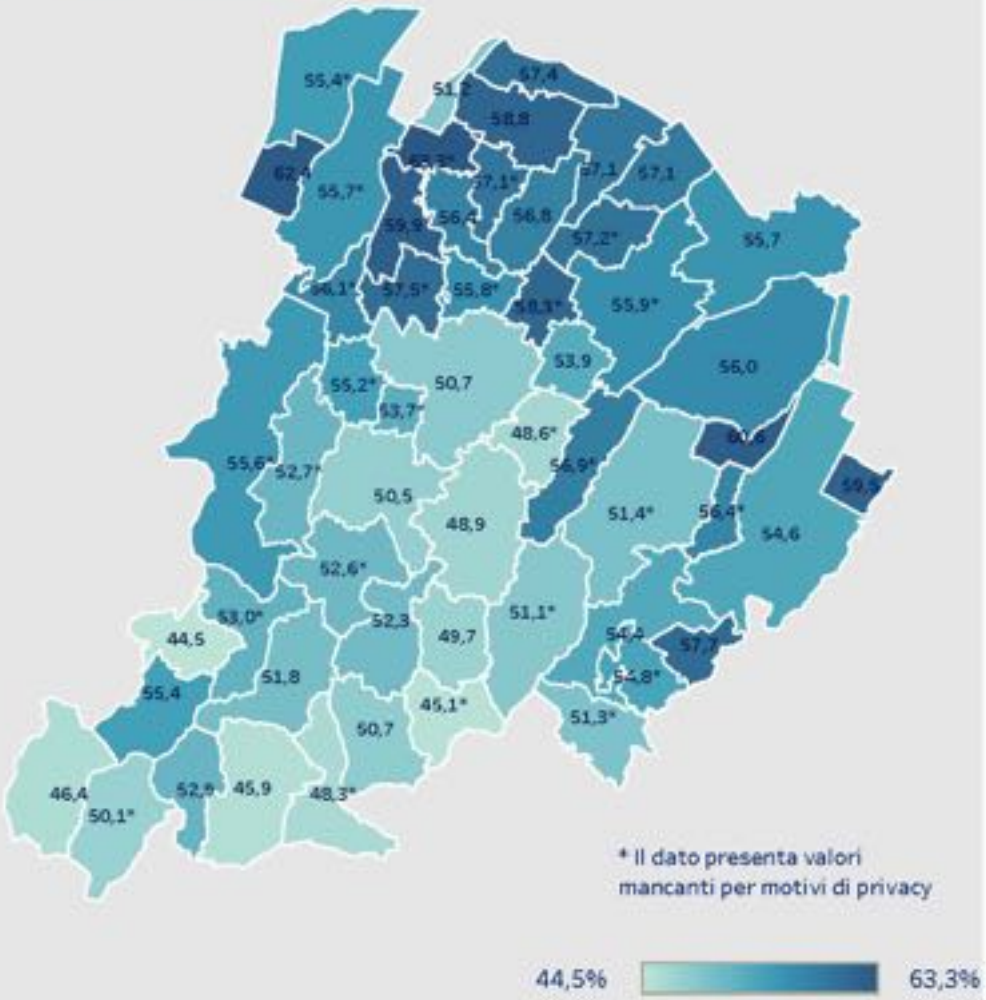
Reddito da lavoro dipendente - Anno d'imposta 2019

Nel 2019 il **reddito da lavoro dipendente e assimilati** è il **52,8%** del reddito complessivo a livello metropolitano.

Si tratta di un valore inferiore sia al dato nazionale che regionale.



Si deve comunque ricordare che a ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, e che alle fonti prevalenti si accompagnano spesso altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, concorrendo a formare il reddito complessivo.



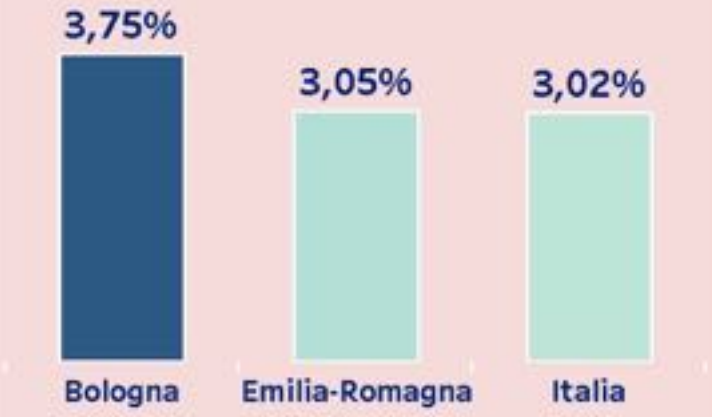
Questa tipologia pesa in misura rilevante - **oltre il 56%** - in **20** comuni della pianura bolognese, in particolare nord-occidentale.

Il comune di **Castello d'Argile** raggiunge il valore massimo del **63,3%.**

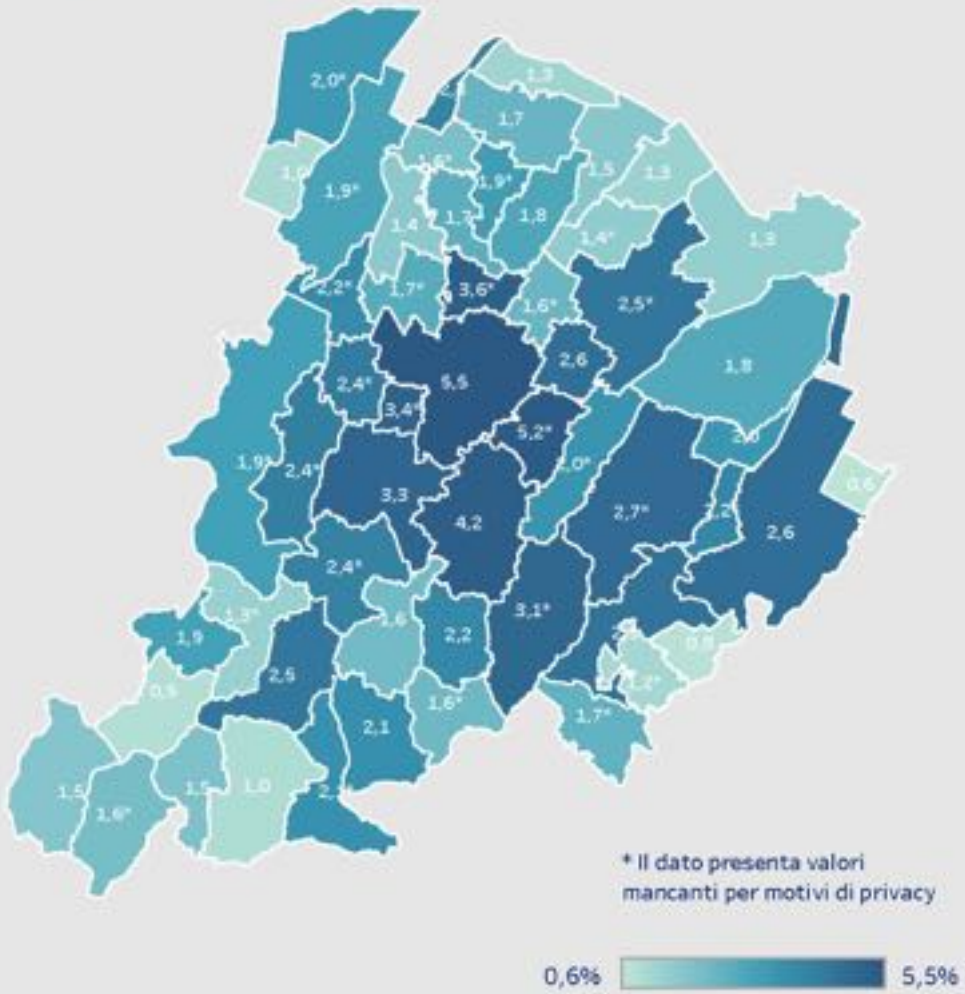
Reddito da lavoro autonomo - Anno d'imposta 2019

Nel 2019 il **reddito da lavoro autonomo** è il **3,8%** del reddito complessivo a livello metropolitano.

Si tratta di un valore superiore sia al dato nazionale che regionale, allineati intorno al 3,0%.



Si deve comunque ricordare che a ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, e che alle fonti prevalenti si accompagnano spesso altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, concorrendo a formare il reddito complessivo.

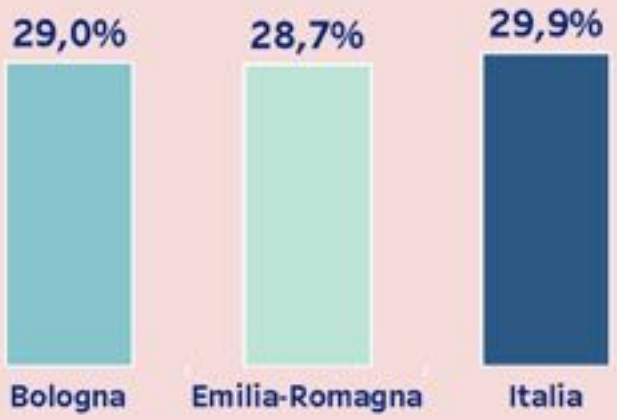


Questa tipologia è presente in misura più rilevante - **oltre il 5%** - nei comuni di **Bologna e San Lazzaro di Savena**, interessando - con valori tra il 3 e il 5% - la via Emilia Est e la prima fascia collinare fino ad Imola.

Reddito da pensione - Anno d'imposta 2019

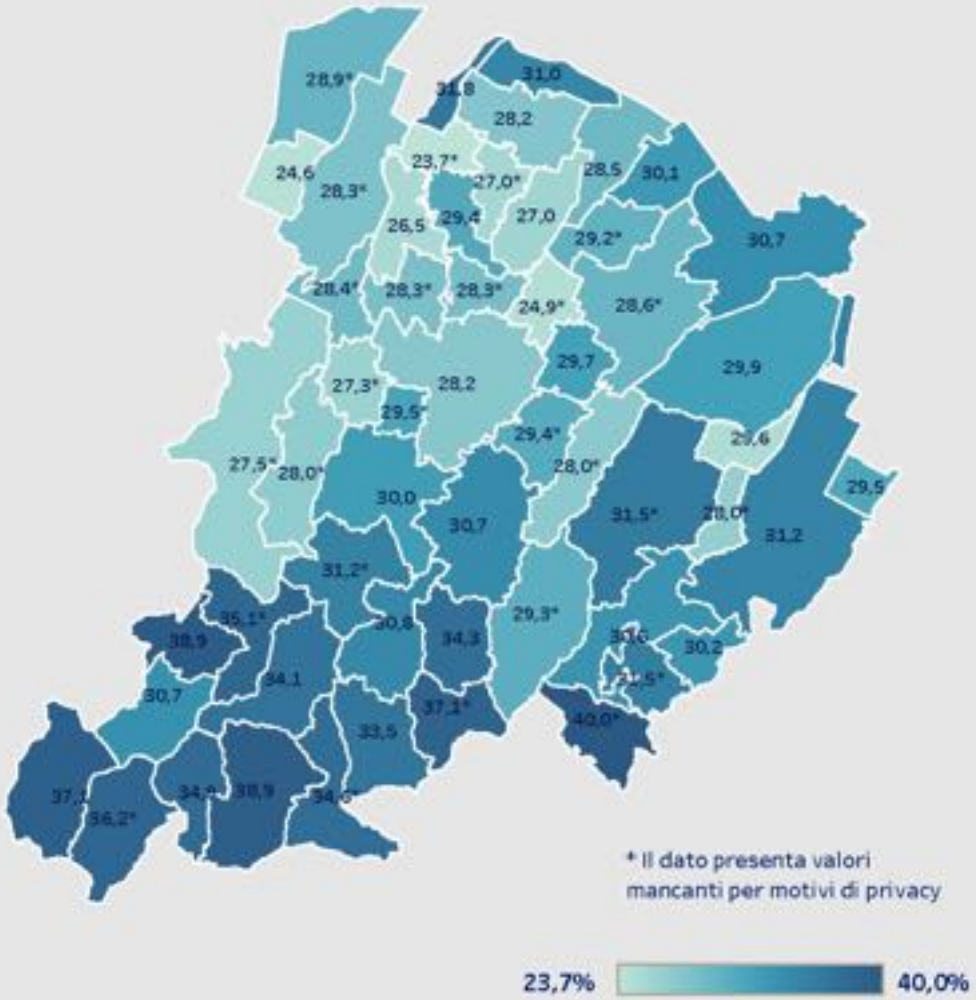
Nel 2019 il **reddito da pensione** è il **29,0%** del reddito complessivo a livello metropolitano.

Si tratta di un valore di poco inferiore al dato nazionale e sostanzialmente uguale a quello regionale.



Il valore del comune capoluogo, pari a **28,2%**, è leggermente sotto la media metropolitana.

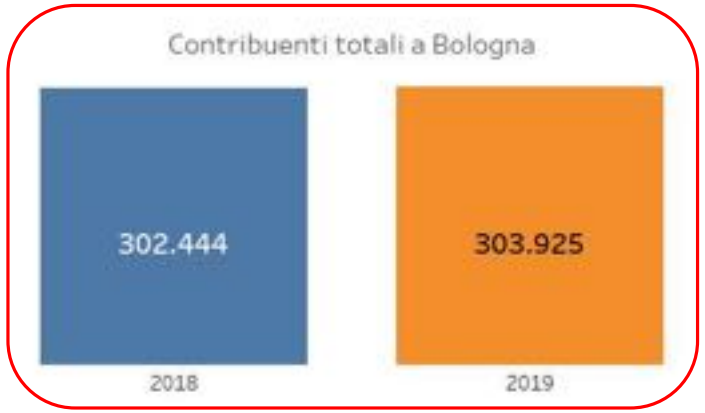
Si deve comunque ricordare che a ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, e che alle fonti prevalenti si accompagnano spesso altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, concorrendo a formare il reddito complessivo.

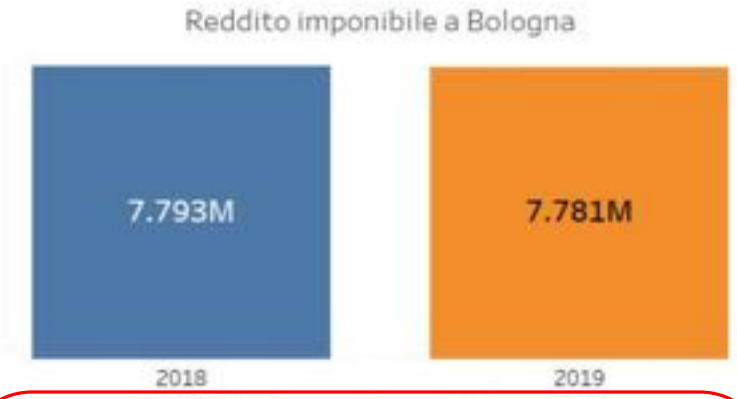


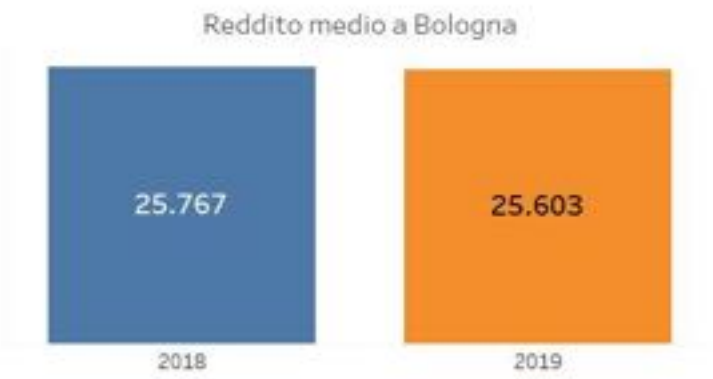
Il reddito da pensione contribuisce al reddito in misura maggiore del dato metropolitano nella quasi totalità dei **comuni montani** ed in alcuni comuni della **pianura orientale**, arrivando al **40,0%** nel comune di **Camugnano** .

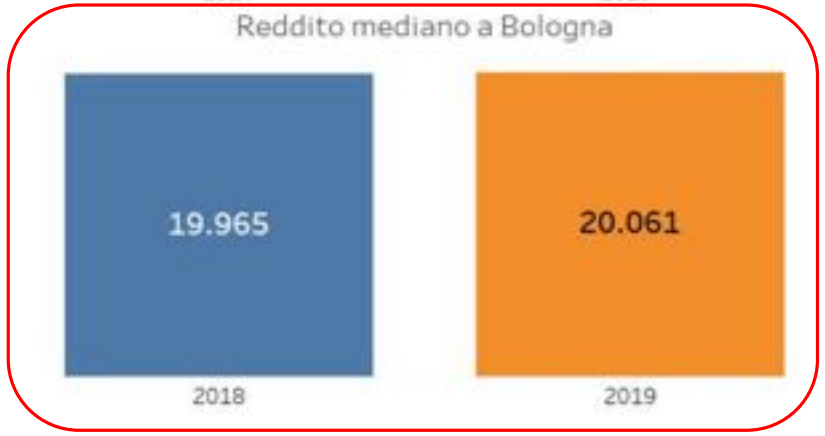
Il Comune di Bologna

L'evoluzione dei redditi nel 2019 rispetto al 2018: alcuni dati di sintesi









I contribuenti passano da 302.444 a 303.925 (+0,5%), mentre il reddito imponibile dichiarato passa da 7.793 milioni di euro a 7.781 milioni di euro (-0,15%).
Per effettuare un confronto corretto tra i due anni è anche necessario ricordare che nel 2019 si è registrato un tasso medio di inflazione del 0,4%, pertanto anche in termini reali è confermata la tenuta di reddito medio e mediano, seppur in minima parte erosa dalla dinamica inflattiva.

I redditi dichiarati a Bologna

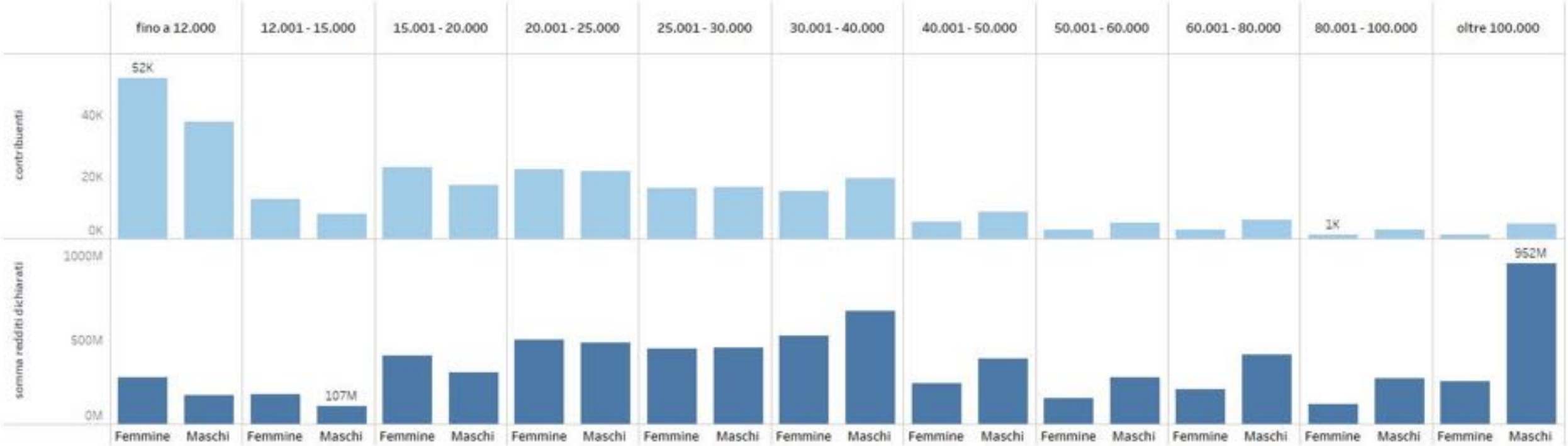
L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna nel 2019 presenta ancora una significativa differenza di genere.
I contribuenti di sesso maschile rappresentano il 48,7% (148.009) del totale e il reddito mediano corrispondente è pari a 22.494 euro. Le contribuenti di sesso femminile sono pari a 155.916 e il loro reddito mediano è 17.933 euro.

Il divario di genere pur essendo ancora piuttosto netto, negli ultimi 10 anni è diminuito di 5 punti percentuali e dal 2002 è diminuito di 12,4 punti percentuali, passando da 37,8% a 25,4%.

Analisi per fasce di reddito

Classe di reddito	Contribuenti			Redditi imponibili dichiarati		
	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,00%	100,00%	100,00%
fino a 12.000	29,4%	33,2%	25,4%	5,73%	8,40%	3,76%
12.001 - 15.000	6,8%	8,2%	5,3%	3,61%	5,26%	2,39%
15.001 - 20.000	13,2%	14,8%	11,6%	9,10%	12,28%	6,76%
20.001 - 25.000	14,5%	14,3%	14,6%	12,63%	15,12%	10,80%
25.001 - 30.000	10,9%	10,5%	11,2%	11,62%	13,61%	10,16%
30.001 - 40.000	11,5%	9,9%	13,2%	15,38%	15,93%	14,98%
40.001 - 50.000	4,7%	3,5%	5,9%	8,07%	7,30%	8,64%
50.001 - 60.000	2,6%	1,8%	3,4%	5,51%	4,69%	6,11%
60.001 - 80.000	2,9%	1,9%	4,0%	7,94%	6,27%	9,16%
80.001 - 100.000	1,4%	0,8%	2,0%	4,95%	3,50%	6,01%
oltre 100.000	2,1%	0,9%	3,3%	15,46%	7,63%	21,23%

Nel 2019 a Bologna quasi la metà dei contribuenti dichiara cifre inferiori ai 20 mila euro di imponibile, detenendo soltanto il 18% del totale dei redditi dichiarati.
Se si alza la soglia ai 30 mila euro, vi si trovano 3 contribuenti su 4. Solo il 3,5% dei cittadini ha dichiarato un importo superiore a 80 mila euro, ma detiene un quinto del totale dei redditi.



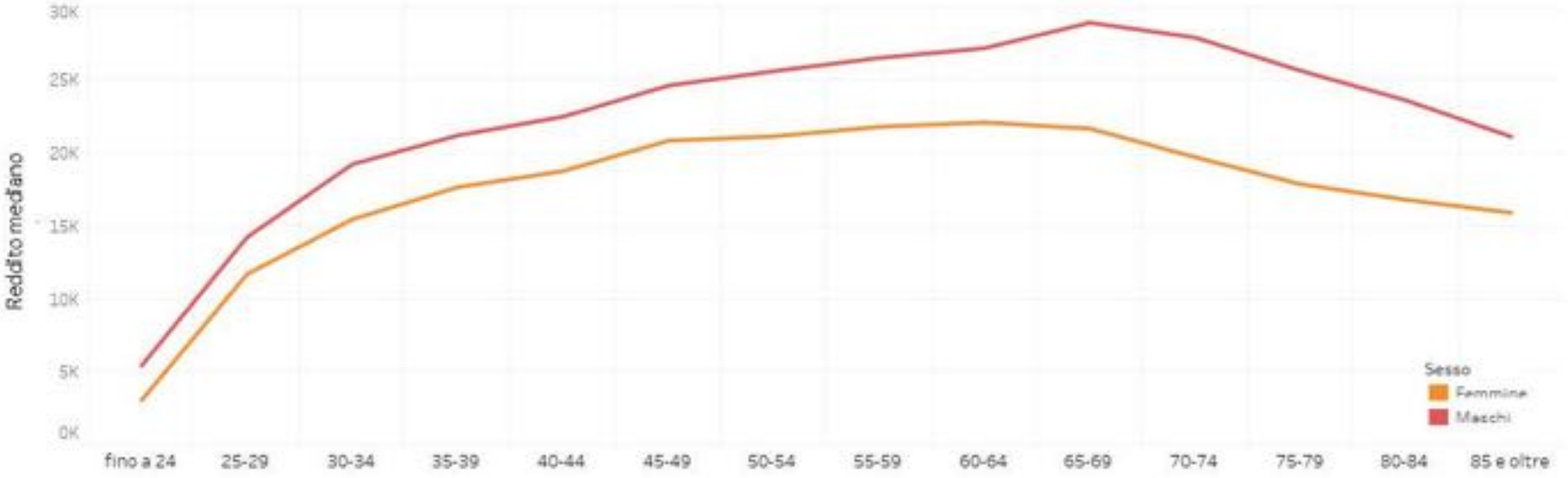
Analisi del reddito mediano per genere

Fra uomini e donne differenze di reddito più contenute fino ai 49 anni, poi divario più ampio.

In questa e nelle successive analisi si è preferito analizzare il reddito mediano anziché medio poiché quest'ultimo risente dei valori estremi

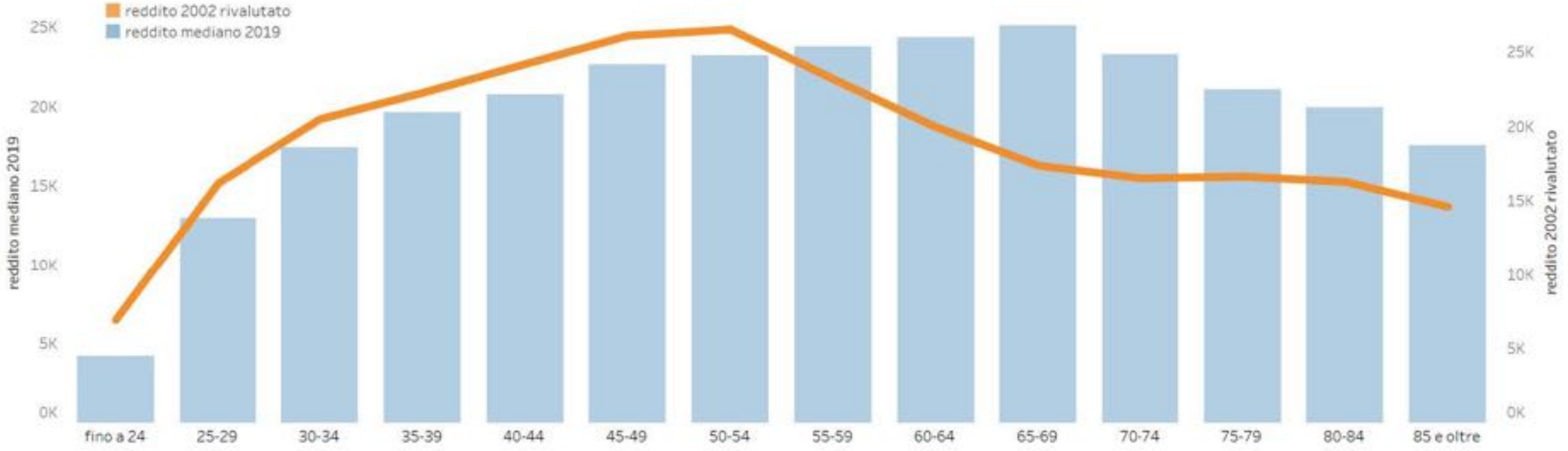
Classi di età	Femmine	Maschi	Totale	Classi di età	Differenza percentuale maschi - femmine
fino a 24	3.057	5.420	4.218	fino a 24	77,3%
25-29	11.692	14.222	12.968	25-29	21,6%
30-34	15.457	19.231	17.434	30-34	24,4%
35-39	17.653	21.204	19.603	35-39	20,1%
40-44	18.759	22.491	20.748	40-44	19,9%
45-49	20.845	24.622	22.607	45-49	18,1%
50-54	21.145	25.612	23.196	50-54	21,1%
55-59	21.797	26.519	23.728	55-59	21,7%
60-64	22.098	27.187	24.314	60-64	23,0%
65-69	21.672	28.934	25.077	65-69	33,5%
70-74	19.713	27.912	23.272	70-74	41,6%
75-79	17.862	25.638	21.042	75-79	43,5%
80-84	16.797	23.606	19.903	80-84	40,5%
85 e oltre	15.906	21.115	17.545	85 e oltre	32,7%
Totale	17.934	22.494	20.061	Totale	25,4%

Il reddito imponibile mediano dichiarato a Bologna per il 2019 articolato per classi quinquennali di età e sesso evidenzia la presenza di valori decisamente più bassi dichiarati dalle femmine in ogni fascia di età.



Si noti inoltre che la forbice tra i due sessi è più ampia tra i contribuenti anziani e giovanissimi piuttosto che per quelli appartenenti alle fasce di età centrali.

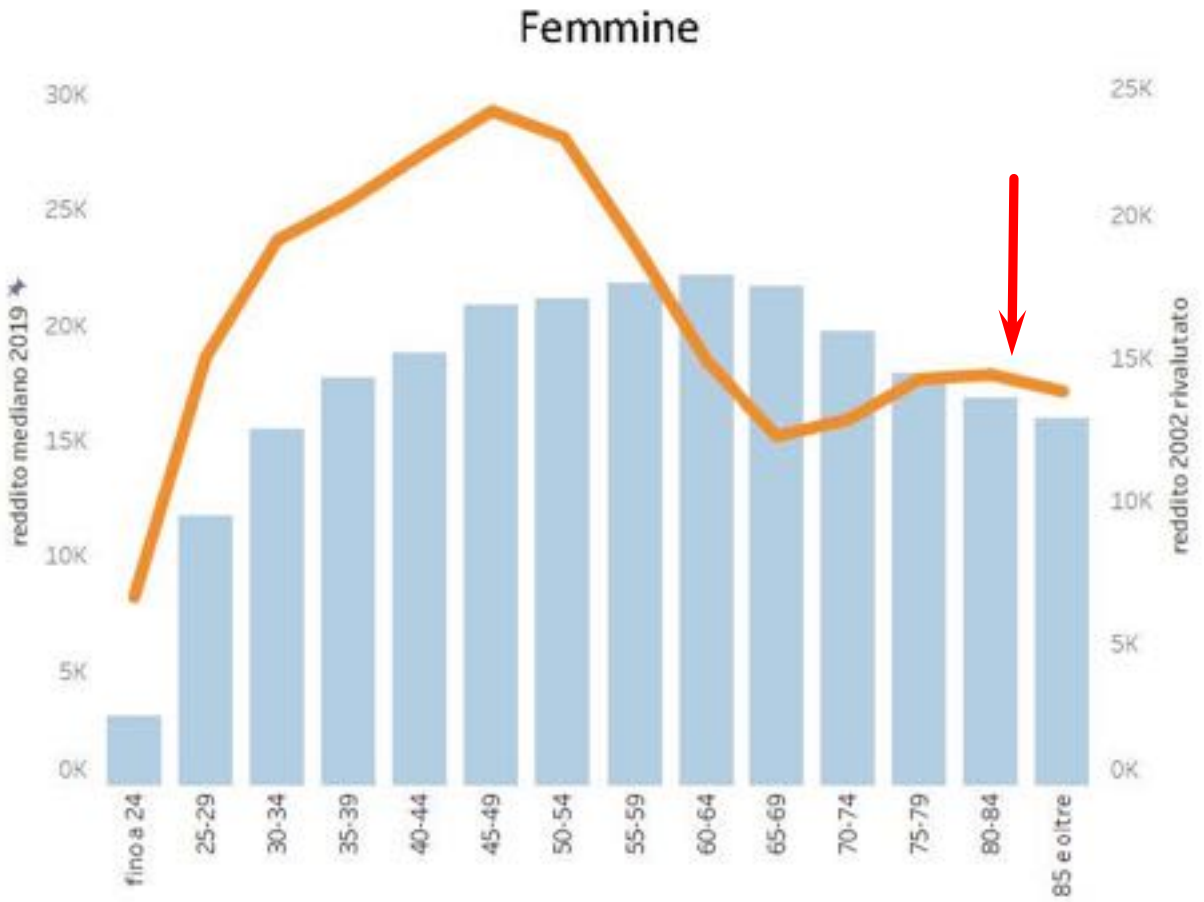
L'evoluzione dei redditi dei contribuenti bolognesi tra il 2002 e il 2019

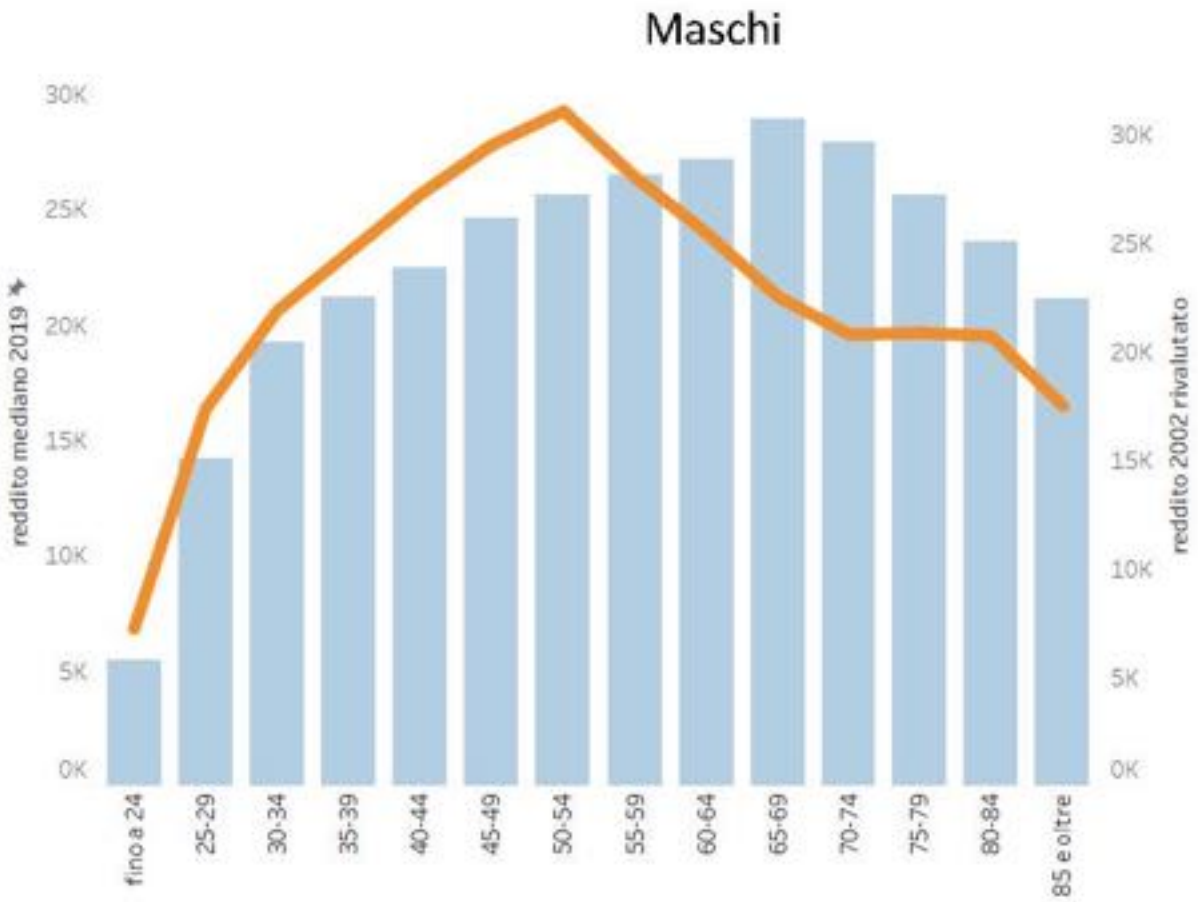


	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85 e oltre
reddito mediano 2019	4.218	12.968	17.434	19.603	20.748	22.607	23.196	23.728	24.314	25.077	23.272	21.042	19.903	17.545
reddito 2002 rivalutato	6.930	16.184	20.482	22.252	24.180	26.088	26.504	23.174	19.955	17.365	16.511	16.626	16.280	14.593

Il grafico mette a confronto i redditi percepiti nel 2002 rivalutati al livello dei prezzi del 2019 e i redditi percepiti nell'anno di imposta 2019 con il dettaglio delle classi di età. Il reddito mediano ha subito nel complesso un aumento del 2,6% (-1,6% per i maschi e 8,1% per le femmine). Relativamente alle classi di età i contribuenti over 54 hanno dichiarato nel 2019 redditi il cui valore, al netto dell'inflazione, risulta più elevato di quello percepito dai loro coetanei nel 2002.

L'evoluzione dei redditi dei contribuenti bolognesi tra il 2002 e il 2019 – focus sul genere



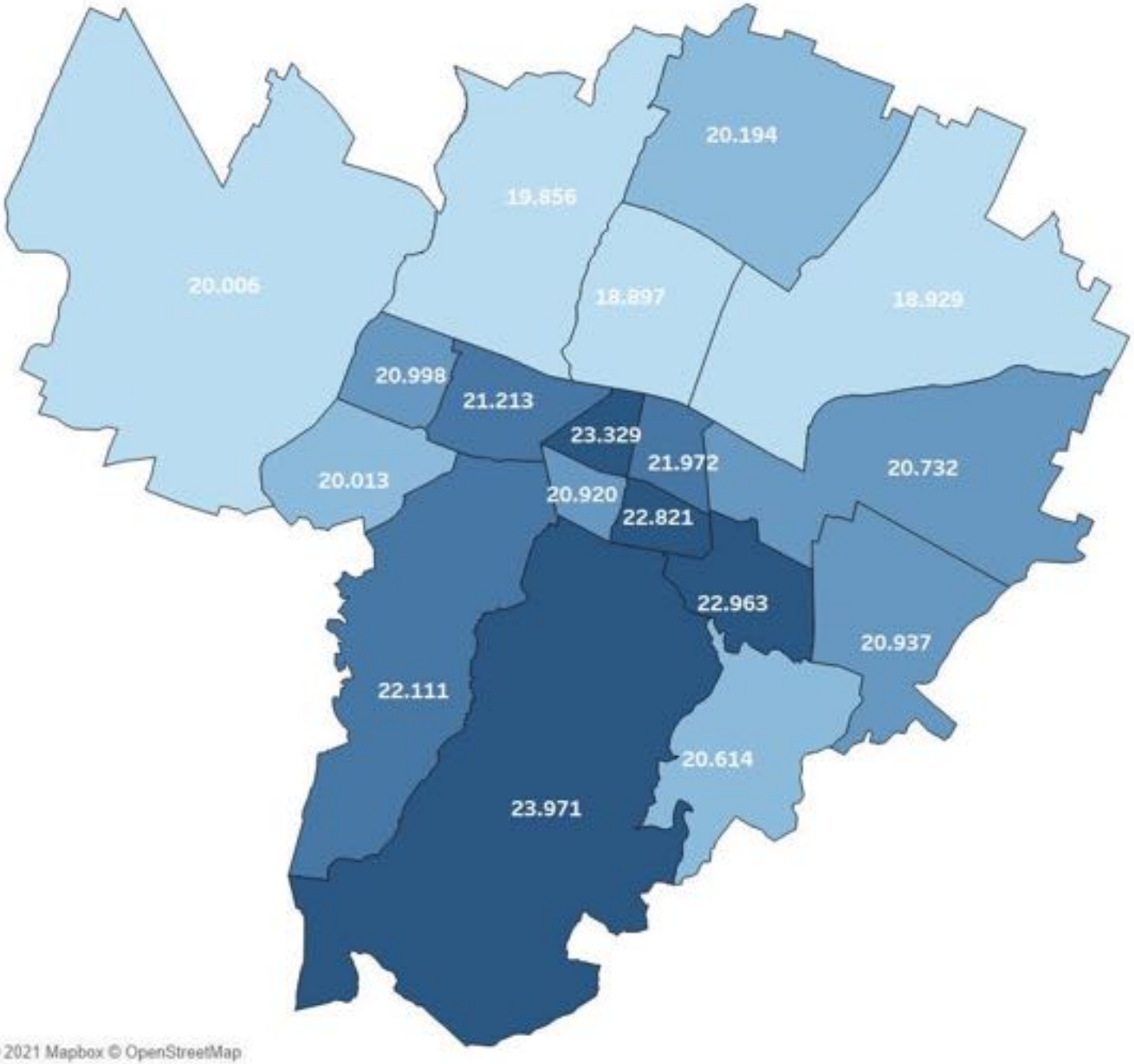


Per le femmine il reddito mediano del 2019 risulta più elevato rispetto a quello percepito nel 2002 a partire dalla classe di età 55-59 anni, mentre per i maschi il miglioramento della situazione economica inizia dalla classe di età 60-64 anni e rimane invariata anche per le classi successive.

Si sottolinea che le variazioni positive riguardano per entrambi i generi le classi di età 60-74 anni, tuttavia l'intensità delle variazioni è più forte per le femmine, in quanto i livelli di reddito del 2002 erano relativamente bassi.

Per quanto riguarda le classi di età giovanili si registra una perdita di ricchezza rispetto ai coetanei del 2002 e, tale divario, è molto forte per le femmine. Ciò significa che le femmine giovani del 2002 dichiaravano redditi mediani maggiori rispetto ai redditi che le femmine della stessa età hanno percepito nel 2019.

reddito 2002 rivalutato
reddito mediano 2019



Analisi a livello sub comunale

Mappa del reddito mediano dei residenti nelle zone della città di Bologna

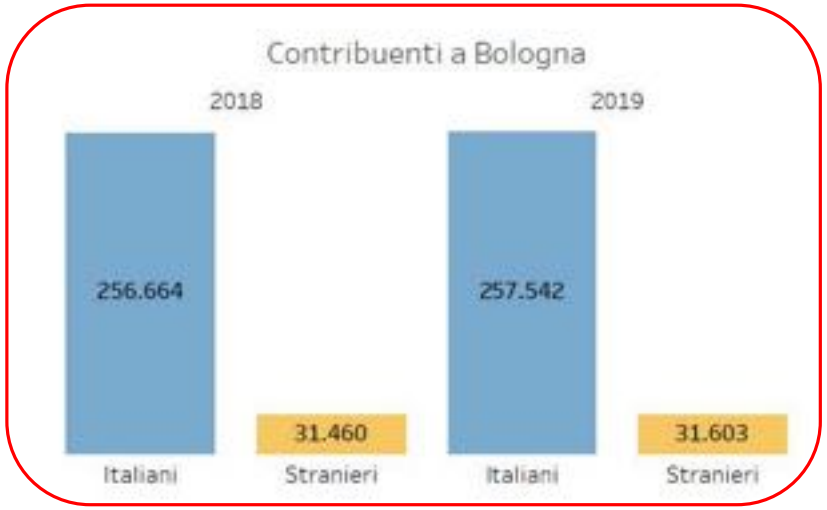
Questa analisi e le successive sono circoscritte ai soli contribuenti residenti, vale a dire a chi è stato residente a Bologna in tutti e dodici i mesi o solo per una parte del 2019.

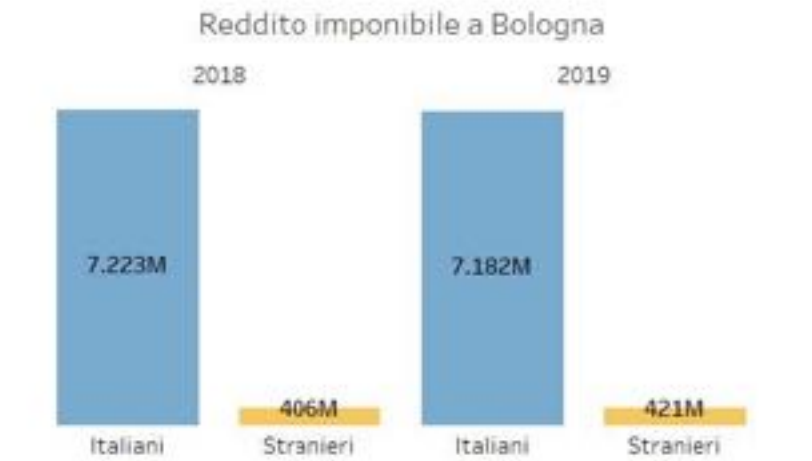
Dalla mappa è possibile notare una marcata differenza territoriale

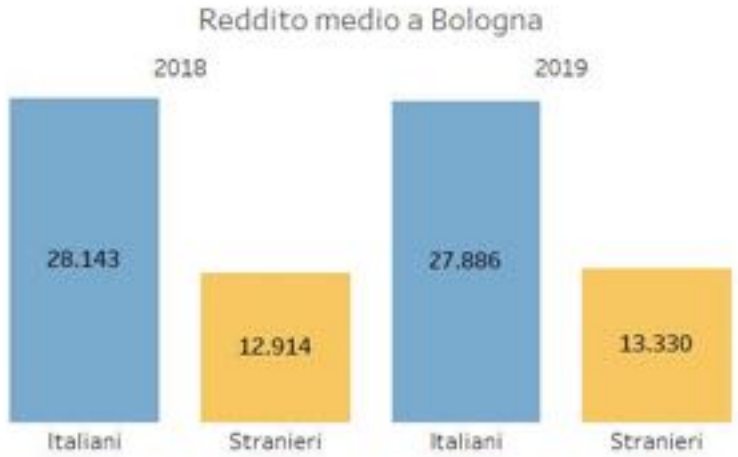
- i redditi mediani più elevati si registrano nelle zone del centro, nella zona sud e nella zona est dell'area cittadina, tra tutti zona Colli e zona Marconi;

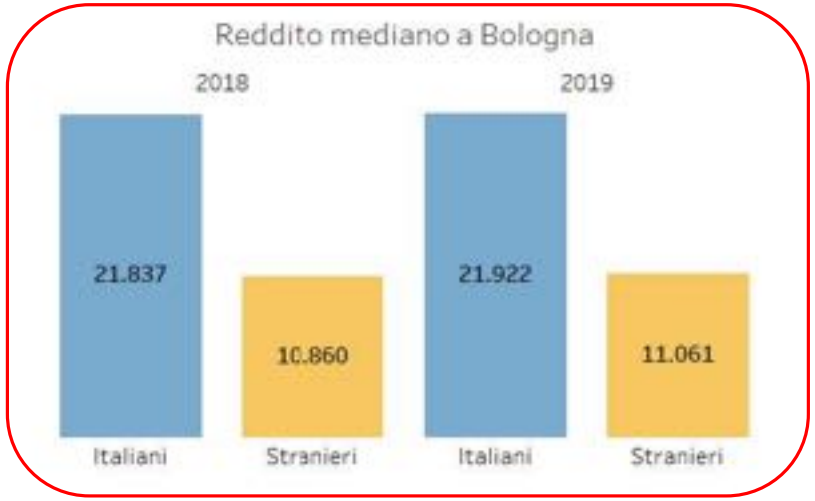
- i redditi mediani più bassi si registrano nelle zone della periferia ovest e nord della città, in particolare nelle zone Bolognina e S. Donato.

L'evoluzione dei redditi nel 2019 rispetto al 2018: alcuni dati di sintesi per cittadinanza









I contribuenti stranieri passano da 31.460 a 31.603 nel 2019, mentre gli italiani passano da 256.664 a 257.542 nel 2019.
Nel 2019 il 10,4% dei contribuenti residenti sono stranieri e la percentuale sale al 19,9% tra chi ha meno di 60 anni di età.
Il reddito mediano sancisce il divario esistente a sfavore degli stranieri: gli italiani dichiarano 21.922 euro, gli stranieri 11.061 euro.

M=milioni

I giovanissimi stranieri presentano un reddito mediano quasi due volte maggiore degli under 24 italiani

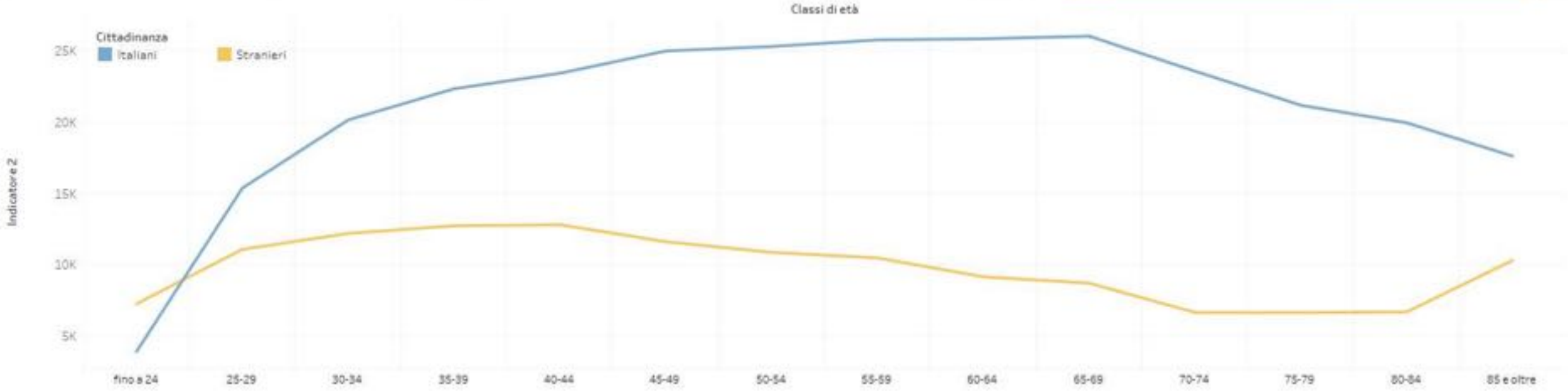
Classi di età	Cittadinanza: Italiani	Cittadinanza: Stranieri
fino a 24	3.939	7.279
25-29	15.380	11.095
30-34	20.147	12.208
35-39	22.327	12.739
40-44	23.408	12.811
45-49	24.969	11.627
50-54	25.281	10.879
55-59	25.743	10.491
60-64	25.819	9.172
65-69	26.005	8.729
70-74	23.553	6.669
75-79	21.170	6.669
80-84	19.943	6.715
85 e oltre	17.608	10.328
Totale	21.922	11.061

Gli italiani superano il reddito mediano degli stranieri in tutte le classi di età successive.

I contribuenti stranieri sono concentrati nelle prime fasce di età (fino a 24 anni più di un contribuente su quattro è straniero) e diminuiscono nelle fasce di età successive fino quasi ad azzerarsi nell'età avanzata.

Contribuenti italiani e stranieri per età

Classi di età		
fino a 24	26,2%	73,8%
25-29	20,7%	79,3%
30-34	21,2%	78,8%
35-39	20,6%	79,4%
40-44	19,0%	81,0%
45-49	13,3%	86,7%
50-54	10,8%	89,2%
55-59	9,4%	90,6%
60-64	6,9%	93,1%
65-69	4,3%	95,7%
70-74	1,4%	98,6%
75-79	0,5%	99,5%
80-84	0,2%	99,8%
85 e oltre	0,1%	99,9%
Totale	10,9%	89,1%



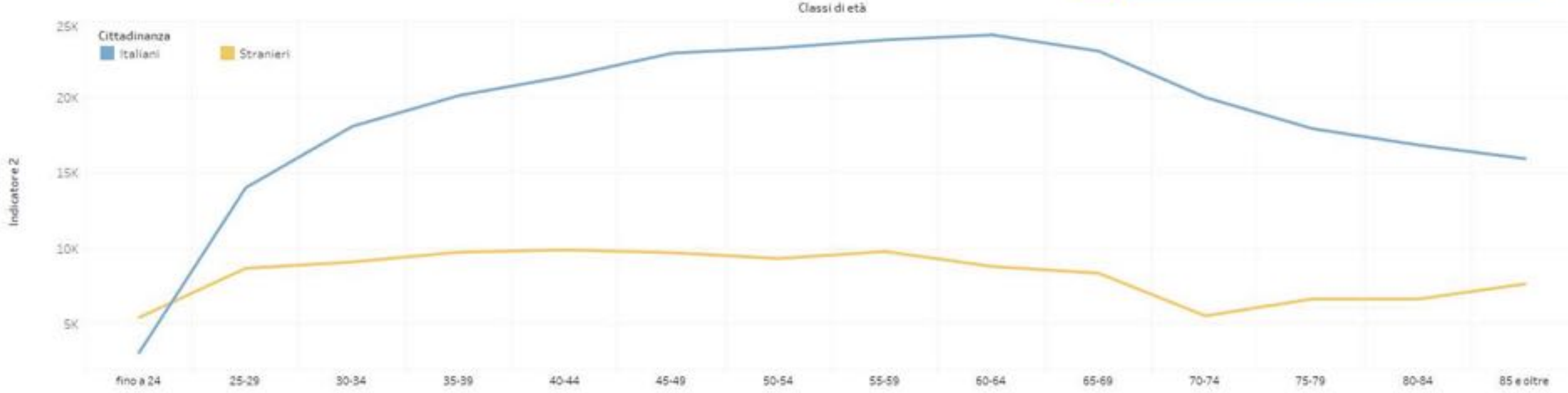
Il reddito mediano delle contribuenti italiane e straniere a Bologna

Classi di età	Cittadinanza: Italiani	Cittadinanza: Stranieri
fino a 24	3.106	5.443
25-29	14.022	8.693
30-34	18.090	9.118
35-39	20.129	9.766
40-44	21.389	9.914
45-49	22.933	9.730
50-54	23.288	9.345
55-59	23.812	9.811
60-64	24.142	8.821
65-69	23.070	8.371
70-74	20.006	5.551
75-79	17.944	6.669
80-84	16.848	6.669
85 e oltre	15.949	7.667
Totale	19.631	9.211

Per le contribuenti di genere femminile il reddito mediano delle straniere è superiore solo nella fascia di età più giovane (fino ai 24 anni).
Anche nelle fasce di età 55-64 la presenza di contribuenti straniere è rilevante.

Contribuenti italiani e stranieri per età

Classi di età	Stranieri	Italiani
fino a 24	19,3%	80,7%
25-29	18,0%	82,0%
30-34	19,2%	80,8%
35-39	17,7%	82,3%
40-44	16,8%	83,2%
45-49	13,5%	86,5%
50-54	12,0%	88,0%
55-59	11,5%	88,5%
60-64	9,7%	90,3%
65-69	6,1%	93,9%
70-74	1,8%	98,2%
75-79	0,5%	99,5%
80-84	0,3%	99,7%
85 e oltre	0,1%	99,9%
Totale	10,0%	90,0%



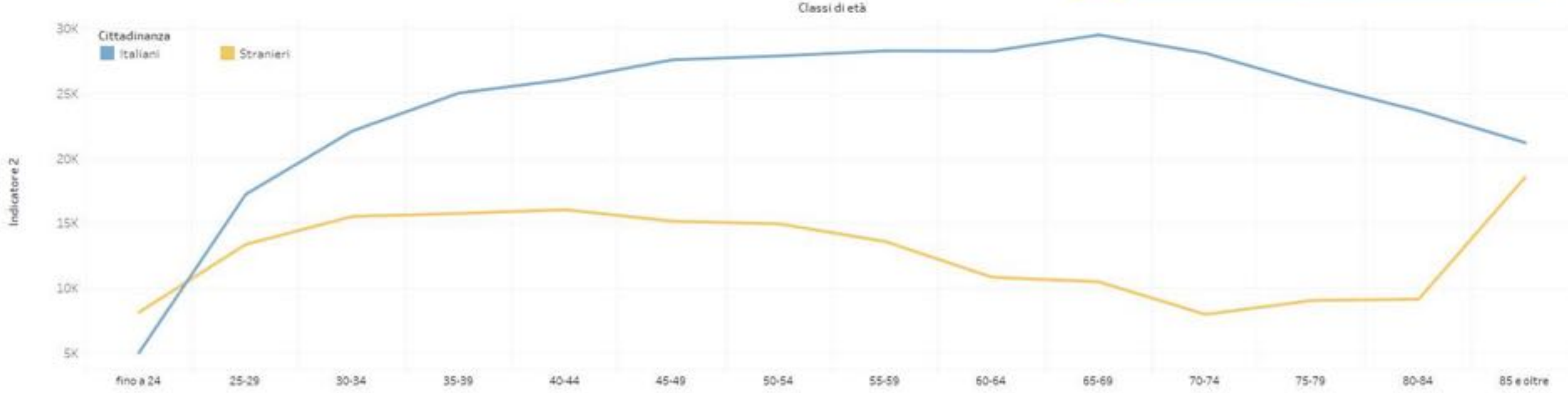
Il reddito mediano dei contribuenti italiani e stranieri a Bologna

Classi di età	Cittadinanza: Italiani	Cittadinanza: Stranieri
fino a 24	5.000	8.128
25-29	17.230	13.366
30-34	22.123	15.529
35-39	25.050	15.758
40-44	26.095	16.047
45-49	27.613	15.161
50-54	27.913	14.960
55-59	28.306	13.587
60-64	28.286	10.833
65-69	29.538	10.486
70-74	28.127	7.967
75-79	25.772	9.042
80-84	23.680	9.142
85 e oltre	21.214	18.555
Totale	24.941	14.140

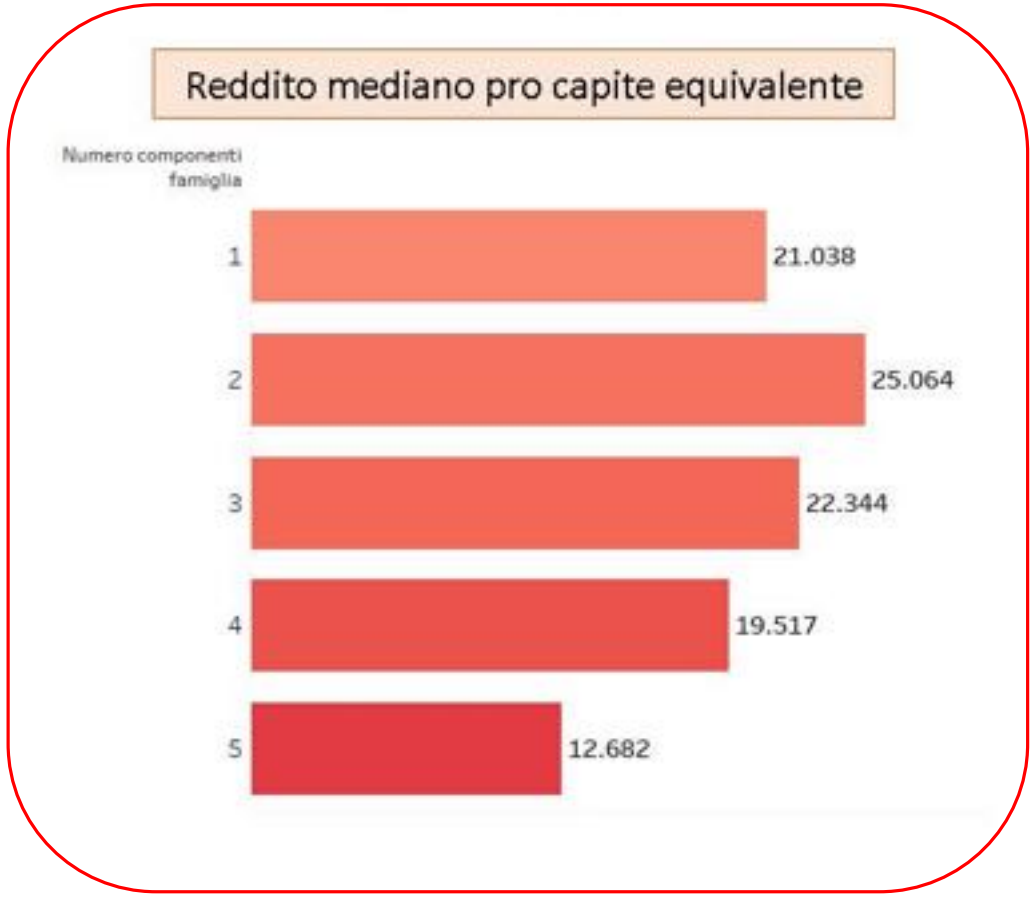
Stessa dinamica dei redditi si evince anche per i contribuenti di genere maschile, ma con minore intensità.
Il numero dei contribuenti stranieri si concentra nelle prime fasce di età (fino a 24 anni un contribuente su tre è straniero).

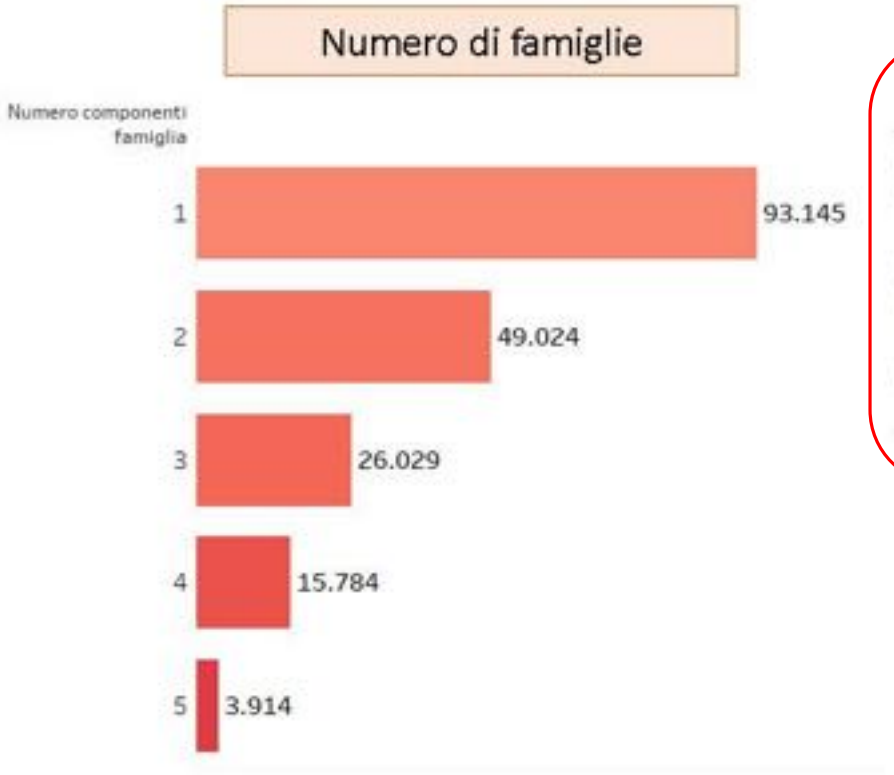
Contribuenti italiani e stranieri per età

Classi di età		
fino a 24	31,2%	68,8%
25-29	23,2%	76,8%
30-34	23,0%	77,0%
35-39	23,2%	76,8%
40-44	21,1%	78,9%
45-49	13,2%	86,8%
50-54	9,6%	90,4%
55-59	7,0%	93,0%
60-64	3,9%	96,1%
65-69	2,2%	97,8%
70-74	1,0%	99,0%
75-79	0,3%	99,7%
80-84	0,2%	99,8%
85 e oltre	0,1%	99,9%
Totale	12,0%	88,0%



I redditi delle famiglie a Bologna





Anno: 2019

NUMERO FAMIGLIE	189.570
REDDITO MEDIANO	21.765
REDDITO MEDIO	27.100

Le famiglie bolognesi non sono particolarmente numerose, prevalgono infatti le famiglie unipersonali che rappresentano quasi la metà del totale, mentre quelle con 4 o più componenti rappresentano circa l'11,3% del totale.
Si precisa però che le risultanze anagrafiche tendono a mascherare l'effettiva situazione familiare, dato che sono frequenti i casi in cui più persone condividono la stessa abitazione pur appartenendo a famiglie diverse.
Il reddito mediano pro capite equivalente è più alto per le famiglie con solo 2 componenti, mentre diminuisce sensibilmente mano a mano che il nucleo familiare diventa più numeroso.

Grazie per l'attenzione